Sabato 21 Novembre 1914

ABBONAMENTO

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 — Semestre L. 8 Trimestre L. 4. — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione.

Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese», Cattaneo

UDINE Anno XIX N. 277

Notizie dal Friuli

Consiglio Sanitario Provinciale

Presenti: Presidente il Prefetto comm. Luzzatto — medico provinciale cav. dott. Baiardi — veterinario provinciale dott. Ristori — presidente ordine dei medici dott. Ebhardt Enrico — pres. ord. farmacisti cav. Gio. Batta Serafini — comm. dott. Pennato Papinio — cav. dott. Guido Berghinz — prof. Leonardo Scocciante — dott. Frazza Antonio — dott. Carlo Pepa — cav. uff. Gio. Batta Cantarutti — Toni Lorenzo — Linussa avv. Eugenio.

Il medico provinciale riferisce che le condizioni generali della salute pubblica nella provincia si mantengono buone. L'improvviso ritorno di moltissimi emigranti, anche nelle località ove sono segnalate malattie contagiose endemiche, non ha portato peggioramenti nelle condizioni sanitarie generali in grazia dei provvedimenti profilattici presi ai porti, alle stazioni ferroviarie di confine ed ai paesi di confine. L'unico episodio epidemico, dovuto al ritorno degli emigranti si verificò ad Osoppo con la manifestazione di tre casi di vaiolo in operai che provenivano dalla Rumania; ben presto scomparsi per la rapidità e l'applicazione energica di provvedimenti profilattici rigorosi. In questo caso particolarmente si dimostrò ancora una volta indispensabile per i Comuni il provvedersi dei locali di isolamento.

Il Veterinario Provinciale a sua volta dichiara che sono ottime le condizioni sanitarie nei riguardi del bestiame. Vengono quindi esaminati gli oggetti posti all'ordine del giorno prendendo le deliberazioni come in appresso:

Consorzio medico — Arba Fanna — convenzione regolatrice esprime parere che sia troppo esiguo l'assegno di lire 4000 per indennità di trasporto e sia da porre la norma che il medico non abbia da esercitare l'ostetricia semplice all'infuori dei casi urgenti.

Erto-Casso e Cimolais - Capitolato medico a cura piena: esprime parere favorevole, con che sia diviso lo stipendio dei poveri da quello per la generalità degli abitanti e sia tutto il disposto dell'articolo 6. — Fontanafredda — Roveredo — Medico consorziale. I.o Reparto di Vigonovo Capitolato. 2.o Reparto in consorzio con Fontanafredda. — Sede del Medico: esprime parere che sia da approvare il capitolato del I.o Reparto (Vigonovo). Platischis — Capitolato medico: esprime parere favorevole per la condotta piena con che però lo stipendio sia riportato a L. 5000. — Prata di Pordenone — capitolato medico-esprime parere favorevole raccomandando siano mantenuti i sessenni. Sesto al Reghena — Capitolato medico e cura libera; esprime parere che sia da rinviare il capitolato al comune per modificazioni.

Arta. — Capitolato medito: esprime parere favorevole. — Artegna: Capitolato pel servizio delle levatrici: propone che lo stipendio sia da portare a lire 600 — per ciascuna levatrice. — Magnano in Riviera. Capitolato ostetrico e Regolamento d'Igiene: propone sia elevato a L. 500 lo stipendio per ciascuna.

Resiutta — Capitolato ostetrico: esprime parere che lo stipendio sia da elevare d'Ufficio a L. 600. Pordenone. Norme per la qualifica di povertà parere favorevole. — Tolmezzo. Nuovo Regolamento di Polizia mortuaria. Rinvio per modificazioni — Gemona. Fognatura Bacino Settentrionale. Esprime parere favorevole. — Fanna, Vivaro, acquedotto consorziale. Esprime parere favorevole sul progetto e sulla coattiva aggregazione di Arba.

Forni Avoltri. — Apertura concorso medico d'Ufficio; esprime parere che sia da aprire d'ufficio il concorso a L. 5500. — Muzzana. — Capitolato medico; esprime parere che sia da unire coattivamente in mancanza di accordi la frazione di S. Gervasio del Comune di Carlino a Muzzana. — Paluzza. — Consorzio veterinario-convenzione regolatrice; esprime parere che lo stipendio del veterinario sia da portare a L. 2000. — Consorzio Veterinario di Comeglians. — [illegible] del capitolato; esprime parere favorevole. — Consorzio veterinario di Faedis, Attimis, Povoletto, Remanzacco, convenzione regolatrice; esprime parere favorevole. — Consorzio veterinario Latisana, compenso per cavalcatura e compenso visita; esprime parere favorevole. S. Giorgio Nogaro. — Consorzio veterinario con Muzzana, Porpetto, Carlino; esprime parere che sia da costituire coattivamente il consorzio qualora il Comune di Carlino non vi aderisca. — Consorzio veterinario di S. Quirino, Roveredo, Cordenons; esprime parere che sia da costituire coattivamente.

Remanzacco — Ampliamento cimiteri Ziracco e del capoluogo; esprime parere favorevole. Montenars — Area del cimitero di Flaibano; esprime parere favorevoli. Lusevera — Ampliamento cimitero di Villanova; esprime parere favorevole.

Ha quindi provveduto alla nomina della Commissione esaminatrice dei concorsi sanitari e cioè:

1) Una commissione per i concorsi medici di Cividale, Cavasso Nuovo e Clauzetto.

2) Una Commissione per i concorsi medici di Forgaria, Caneva e Fiume Veneto.

3) Una commissione per gli altri concorsi che si apriranno prima della prossima seduta del Consiglio Sanitario Nomina pure le Commissioni per i Concorsi veterinari e cioè una Commissione per il concorso al posto di Direttore del Macello di Udine, e una per i concorsi veterinari che si apriranno prima della più vicina seduta del Consiglio Sanitario.

Venne espresso parere favorevole per la istituzione dell'Ufficio locale di igiene nella città di Pordenone, e venne approvato il relativo regolamento organico.

GIUNTA PROVINCIALE AMMINISTRATIVA

(Seduta del 19 novembre 1914)

Affari approvati

Segnacco — Lavori riatto strade vicinali di Collalto, Loneriacco, Villafredda.

Nimis — Progetto costruzione strada di Ramandolo.

Buttrio — Cessione tassa macellazione sui vitelli a favore della industria zootecnica locale.

Pordenone — Calmiere.

Ronchis — Sussidio alla Commissione Provinciale zootecnica per la revisione dei tori.

Udine — Cassa di previdenza pel personale del gaz e officina elettrica.

Pozzuolo — Prestito cambiario (per la durata non superiore di un anno).

Udine — Dazio consumo. Tariffa.

Pasian Schiavon. — Acquisto uso di fondo per cava ghiaia.

Povoletto — Autorizzazione al Sindaco a stare in giudizio.

Ovaro — Domanda F.lli Gortan fu Pietro per affranco canone enfiteutico.

Latisana — Impiego capitale provinciale dalla vendita lotto Curata.

Ovaro — Domanda sussidio del messo comunale Arils Giovanni.

Paluzza — Gratificazione alla levatrice Maieron Luigia.

Resiutta — Aumento stipendio alla levatrice.

Fontanafredda — I. Riparto Vigonovo capitolato medico, II. Riparto consorzio con Roveredo.

Pocenia — Regolamento polizia urbana. Modificazioni.

Bicinicco — Sistemazione di due tronchi strada comunale. Prestito lire 2400.

Arta — Capitolato ostetrico.

Magnano in Riviera — Capitolato per le due levatrici.

Torreano — Capitolato medico.

Platischis — Capitolato medico.

Forni Avoltri — Apertura concorso medico di ufficio.

Prata di Pordenone — II. Condotta medica,

Fanna-Arba — Consorzio medico.

Erto Casso e Cimolais — Consorzio medico. Capitolato.

Preone — Costruzione ponti sul Tagliamento. Assunzione mutuo L. 92500 colla Cassa Depositi e Prestiti.

Maniago — Strada di raccordo tra l'edificio scolastico e la provinciale. Prestito di lire 12000.

Travesio — Buona uscita al signor Ongaro.

Trivignano — Sovvenzione L. 500 alla Congregazione di Carità.

Travesio — Strada Dsago-Zancan. Rinnovazione Mutuo cambiario L. 6000 (salvo conferma in II. lettura).

Muzzana — Sussidio lire 15 per monta tori.

Latisana — Consorzio Veterinario-Compenso per cavalcatura e tariffa visite.

S. Maria la Longa — Sussidio all'ufficio di collocamento di Udine.

Paluzza — Sistemazione del servizio medico.

[illegible] — Sistemazione strade e costruzione ponti. Prestito L. 39575.64.

Castelnuovo — Apertura concorso medico. Aumento stipendio.

Lusevera — Mutui per le strade Lusevera-Tarcento-Villanova-S. Osvaldo.

Ovaro — Affranco canone.

Ravascletto — Rimboschimento o località Sora Palù.

Socchieve — Concorso per revisione tori.

Sedegliano — Spese facoltative a favore della Zootecnica.

Maniago — Concorso a favore della mostra bovina.

Rigolato — Levatrice aumento stipendio.

Stregna — Nomina stradino.

Zuglio — Assunzione quota frontisti per costruzione rosta sul But

Ronchis — Mutuo L. 6090 per pozzi artesiani.

Pradamano — Progetto sistemazione strada delle Torricelle.

Decisioni varie

Raccolana — Strada S. Floreano. Prestito (prende atto).

Pontebba-Talmassons — Ricorso ospedale di Genova mandato d'ufficio per spedalità (invita a pagare salvo a provvedere d'ufficio)

Bicinicco — Bilancio preventivo 1915 (autorizza la sovrimposta).

Povoletto — Bilancio 1915 (autorizza la sovrimposta).

L'azione del comitato parlamentare per gli emigranti

La mano d'opera italiana e i paesi belligeranti

Il presidente del Consiglio ha in questi giorni riuniti nel proprio gabinetto l'on. Sonnino ministro degli Esteri, gli on. Cabrini e Rossi Luigi, in rappresentanza del Comitato parlamentare per gli emigranti e il cav. Majoni, commissario dell'emigrazione, allo scopo di esaminare la questione del lavoro italiano nei paesi belligeranti.

Furono considerati attraverso una lunga discussione i vari aspetti del problema che va diventando di giorno in giorno più acuto e preoccupante; e cioè gli arruolamenti per lavori industriali da compiersi in zone che sono o possono essere da un momento all'altro funestato dalla guerra; gli arruolamenti per lavori di carattere militare; gli espatri individuali attraverso i confini tra l'Italia e i paesi belligeranti e quelli apparentemente indirizzati alla Svizzera.

Esclusa l'autorizzazione per qualsiasi arruolamento destinato a portare mano d'opera italiana in località dove si svolgono azioni di guerra o in zone vicine e riconosciuta la convenienza di una intensa vigilanza all'interno e all'estero, si trovò opportuno rimandare l'adozione di altri provvedimenti e dopo una conferenza di tecnici dell'assistenza agli emigranti, da promuoversi dal R. Commissariato dell'Emigrazione.

Avvertiamo che tale conferenza avrà luogo il 21 corr. in Roma e che vi saranno invitati il Comitato permanente dell'emigrazione, il Comitato parlamentare per gli emigranti e i direttori dei più importanti Patronati di emigrazione.

Gli Italiani in Isvizzera

[illegible] Operaio di Winterthur ha richiamato l'attenzione del Comitato Parlamentare per gli emigranti sulla necessità di una pronta azione rivolta a difendere gli interessi degli italiani rimpatriati dalla Svizzera lasciando colà mobili e istrumenti del lavoro fatti sequestrare dai padroni di casa; nonchè sull'inconveniente dei comuni italiani i quali negano aiuti alle famiglie di emigranti in Isvizzera considerando l'emigrante come occupato all'estero dove invece il più delle volte egli è a carico della assistenza.

Sono in corso provvedimenti atti a riparare a tali inconvenienti.

da Aviano

MOSTRA BOVINA

Favorita da un tempo splendido ebbe luogo ieri la mostra bovina per il mandamento di Aviano.

La giuria composta dei signori: — Marchettano dott. Enrico — Chiaradia cav. E. prof. Muratori ispettore Zootecnico provinciale — dott. Lorenzon Veterinario di Pordenone e il Direttore della Cattedra Ambulante di Agricoltura di San Vito al Tagliamento distribuì i seguenti premi:

Classe B. (Torelli da 14 a 18 mesi): Tassan Luigi 4 premio lire 30.

Classe C. (Tori da 18 a 24 mesi): Zambon Angelo Dardago 3 premio lire 50.

Classe D. (Tori da due anni in poi). De Mattia Luigi Sedrano 2. premio lire 80 — Povoletto Osualdo Grizzo 3. premio lire 60 — De Piante Giuseppe Aviano 3. premio lire 60 — Policreti Cont. Giuseppe 4 premio lire 50.

Classe A. (Vitelle razza bigia). Cipolat Beniamino Aviano lire 5.

Classe B. (Giovenche Pregne) Policreti Cont. Giuseppina 1 premio lire 15 per giovenca di 24 mesi — Policreti Cont. Giuseppina 1 premio lire 15 per giovenca di 30 mesi — Coiazzi dott. Vincenzo, Aviano 2 premio lire 10 — Policreti Cont. Giuseppina 3 premio lire 5 — Parnussi Giacomo id. — Zanus Michiel Marco idem. — Ridolfi Basilio idem. — Fabbro Luigi Aviano menzione onorevole — Policreti Cont. Giuseppina menzione onorevole.

Classe C. (Vacche).

Tassan Oscar Gio. Batta primo premio lire 15 — Cipolat Giacinto, Aviano 2 premio lire 10 — Ridolfi De Zan Basilio 2 premio L. 10 — Mazzucco Luigi 3 premio lire 5 — Del Turco Luigi Gais menzione onorevole — Zambon Villotta Osualdo menzione onorevole.

Classe A. (Vitello) Sezione Pezzata Rossa:

De Mattia Gioacchino Sedrano 1 premio lire 15 — Amm. Policreti nob. dottor Carlo 2 premio lire 10 — Policreti cont. Giuseppina Castello 3 premio lire 5.

Classe B. (Giovenche pregne).

Amm. Policreti nob. dottor Carlo 1 premio lire 15 — Perin Giovanni 2 premio lire 10 — Marchi Mario 3 premio lire 5.

Classe C. (Vacche):

Amm. Policreti nob. dott. Carlo 1 premio lire 15 — Policreti cont. Giuseppina 2 premio lire 5 — Amm. Policreti nob. dottor Carlo menzione onorevole — De Piante Giuseppe menzione onorevole — Zoratti Angelo menzione onorevole.

da Tarcento

1. Concorso per l'impianto razionale di fruttiferi.

A questo primo Concorso, indetto dalla Cattedra di Gemona e Tarcento, partecipano 50 concorrenti con circa 2500 fruttiferi. Dei 50 concorrenti 30 vennero giudicati meritevoli di una distinzione dalla giuria composta dei signori: Giacomelli dott. Guido, Mizzau agr. Giuseppe e Sbuelz cav. Giovanni.

Ne diamo qui l'elenco, avvertendo gli interessati che la Cattedra, in seguito a desiderio espresso da diversi premiati, è disposta a sostituire il premio in denaro con un numero corrispondente di nuovi fruttiferi (peri e meli) calcolati in ragione di cent. 50 l'uno e forniti dai vivai istituiti dalla Cattedra in Monastetto di Tricesimo, presso il signor Luigi Morandini, e in Prampero di Magnano in Riviera, presso il sig. Cecchia Giovanni. La premiazione verrà fatta al più presto e gli interessati possono sin d'ora rivolgersi alla Cattedra per la sostituzione di cui sopra.

I. Premio L. 50 e Med. arg. de Cav. G. Sbuelz a Costantino Cotaniz, Tarcento. — II. L. 30 e Med. Arg. del Sig. G. Mizzau a Comelli Giuseppe Zaccaria - Nimis. — III. L. 20 e med. arg. del dott. G. Giacomelli a Mini avv. Alberto Nimis. — IV. L. 20 e med. bronzo della Cattedra e Del Fabbre Giacomo, Collatto. — IV. L. 20 e med. bronzo della Cattedra a Comelli F.lli fu Paolo, Nimis. — V. L. 15 e med. bronzo della Cattedra a Troiano Giuseppe, Tarcento. — VI. L. 10 e med. bronzo della Cattedra a Iob Antonio, Tarcento. — VII L. 10 e Menzione onorevole a Antonini Maddalena ved. Cecchia, Tarcento. — VIII. L. 10 e mens. onor. a Zanolini Silvio, Tarcento. — XI. L. 10 e mens. onor. a Treppo Valentino, Sedilis. — X. L. 10 e mens. onor. a Tea Leonardo, e Treppo Grande.

Diploma d'incoraggiamento e L. 5 a Patriarca Fratelli, Tarcento. — Cesobia Giovanni, Prampero. — Candiago rag. Antonio, Tarcento. — Fabiani Sante, Billerio. — Fosca Fosca, Tricesimo. — Toffoletti Pietro, Tarcento. — Della Bianca Domenico, Conogiano (Cassacco). — Vidoni Domenico, Cuduis-Sammardenchia. — Del Fabbro Giovanni, Collatto. — Bernardis Guglielmo, Tarcento. — Pattini Ferdinando, Tarcento. — Biasizzo Domenico, Coglurut-Sedilis. — Ermacora Giocondo, Billerio. — Cossio Virgilio, Tarcento. — Ermacora Olivo, Billerio — Fiamia don Stefano, Billerio. — Lirutti Giacomo, Villaredda. — Dordolo Giuseppe, Zon Segnacco. — Montegnacco co. dottor Sebastiano, Cassacco.

da Aviano

Il nuovo pretore

Ha preso possesso di questa Pretura il sig. dott. Ugo Foà.

Il ben venuto.

da Palmanova

Le nuove scuole

Ieri incominciarono i lavori per la costruzione del grande fabbricato scolastico che sorgerà nel nostro comune.

da Amaro

Il nuovo sindaco

Il nostro Consiglio comunale nella prima seduta che ebbe luogo l'altro ieri, elesse sindaco il cav. Tamburlini, assessori i signori Pozzi, Ferro e Candido Tamburlini.

da Tramonti di Sotto

Il nuovo sindaco

Il nostro Consiglio comunale nella sua ultima seduta elesse sindaco il sig. Avon Michele fu Pietro.

Assessori furono nominati i signori: Rugo Giacomo, Marmai Pietro, Bidoli Angelo, Cozzi Gio. Batta, effettivi; Grazzussi Lodovico e Bidoli Gio. Batta supplenti.

da S. Giorgio Nogaro

Consiglio Comunale

Ieri il consiglio Comunale approvò una modificazione allo Stato del Patronato Scolastico, autorizzò il rimborso al tesoriere comunale di partite inesigibili per tassa 1913, diede voto favorevole, previo sostanziali modificazioni nell'interesse dell'economia, al progetto di massima dell'Ospidale, Casa di Ricovero Giovanni Chiolo, preparato dall'ing. Gino Tonizzo.

Infine nominò assessore municipale il cav. Eugenio Bianchi; membri della commissione elettorale comunale pel biennio 1915 16: Taverna Guglielmo, Foghini Adriano, Cristofoli prof Lorenzo, Etri Cornelio, Tesini Girolamo, Barattin Orazio, Perootto Adonide, Vatta Antonio; membri della commissione per l'applicazione della tassa famiglia: Montegnacco co. Guglielmo, Vatta Antonio, Tesini Girolamo, Foghini Ugo; della commissione edilizia Buratti Tullio, Morandina Aldo; della commissione esercizio e rivendite: Marco Vigna Pitteri, Vianello Giuseppe.

da Cordenons

I funerali dell'assassinata

Lo stato delle figliuole

La salma della compianta Filomena Raffin fu accompagnata all'ultima dimora da tutta la popolazione commossa. Il sacerdote don Pietro Martini disse parole di compianto per la vittima.

Il dott. Macedonio pur non nascondendo che lo stato della Luigia, una delle figliuole ferite, è piuttosto grave non esclude la possibilità di strapparla alla morte. La piccola Erminia è dichiarata fuori di pericolo se non sopravvengono complicazioni.

da Gemona

A Teatro

Domani sera il nostro Sociale si riaprirà per un breve corso di rappresentazioni drammatiche date dalla rinomata primaria compagnia Sociale Drammatica-Lirica diretta dalla famiglia Cajre.

da Cividale

Consiglio Comunale

Il nostro Consiglio è convocato pel 26 corrente alle ore 15, in sessione ordinaria autunnale col seguente ordine del giorno:

In seduta pubblica:

1. — Approvazione preventivo 1915.

2. — Approvazione progetti di costruzione fabbricati scolastici delle frazioni — modo di far fronte alla spesa.

3. — Approvazione progetto per selciatura delle strade interne ed esterne della città — modo di far fronte alla spesa.

4. — Approvazione progetto ponte sul Rio Emiliano presso Guspergo — modo di far fronte alla spesa.

5. — Approvazione progetto allargamento ponte del Diavolo — modo di far fronte alla spesa.

6. — Approvazione del progetto di massima per costruzione macello pubblico.

7 — Sostituzione tubi di ghisa ai tubi di acciaio per la conduttura interna di Cividale dell'acquedotto Poiana.

8. — Ratifica delibera giunta per modifiche avviso concorso al posto di segretario capo imposto dall'on. Giunta provinciale amministrativa.

9. — Domanda Società Operaia per aumento contributo per la scuola d'arte applicata all'industria.

10. — Domanda della sezione della Cattedra Ambulante di Agricoltura per concorso del comune per la bonifica collinare ed impianto frutti.

11. — Comunicazione di rinuncia del perito signor Miani Antonio da rappresentante dei comuni alla scuola della locale Società Operaia — sua surrogazione.

12. — Comunicazione rinuncia del sig. Alessandro Stagni da membro della commissione elettorale comunale — sua surrogazione.

In seduta privata:

13. — Domanda Mulloni Gio Batta di Gruppignano per concorso comune per ricovero della figlia Maria nella Scuola Convitto Maria per le fanciulle ricchi in Padova.

da Spilimbergo

La nomina del Sindaco

Si è radunato ieri il nostro Consiglio comunale per la nomina del Sindaco e della Giunta:

Erano presenti: Collesan, Durigon, Gris, Carminati, Tomat, De Marco, Colonnello, Sedran, Cimatoribus, Laurora De Paoli, Cominotto, Simoni, Businelli e De Stefano.

Il consigliere capo lista Collesan Andrea dichiara aperta la seduta non senza avere mandato il saluto ai vecchi ed ai nuovi eletti.

Fatto lo spoglio delle schede per la nomina del sindaco dagli scrutatori Carminati, Gris e Businelli, si ha il seguente risultato:

Votanti 15: Collesan voti 13 — schede bianche 2. — Per la Giunta riescono i signori: Mattia Antonietti con 12 voti — Carminati e Durigon con 11 e De Stefano Pietro con 10.

Supplenti assessori i signori De Marco Ferruccio con 11 e Italico Simoni pure con 11.

da Pontebba

Inaugurazione delle nuove scuole di Pietratagliata

Ieri ebbe luogo nella vicina Pietratagliata la festa dell'inaugurazione delle scuole nuove.

Vi parteciparono: il consigliere comunale Morocutti Arnaldo in rappresentanza del comune, il Direttore didattico Ascanio Cappellaro, l'Ispettore scolastico giurisdizionale cav. De Benedetti il parroco don Silvio Beorchia, il neo consigliere Ambrogio Cappellaro e tutta la popolazione della borgata.

La funzione della benedizione dell'edificio ebbe luogo alle 9.

Parlarono applauditi i sigg. Ambrogio Cappellaro, il direttore sig. Ascanio Cappellaro e da ultimo il rev. don Silvio Beorchia.

da Verzegnis

Morta tra le fiamme

L'altro ieri certo Avesino Bosio recatosi in un bosco a Pusca a far legna condusse seco la moglie ed una bimba di pochi mesi a nome Maria.

Verso mezzogiorno i Bosio accessero un gran fuoco in uno stavolo e dopo aver desinato, ritornarono al loro lavoro lasciando la piccina sola accanto al fuoco.

La poveretta si avvicinò alle fiamme tanto da averne le vesti incendiate.

Alle sue grida accorsero i genitori che la liberarono e le apprestarono come poterono le prime cure.

Ma qualche ora dopo la povera piccina cessava di vivere fra atroci spasimi.

da Pasiano di Pordenone

Pei ponti sul Meduna e sul Livenza a Tremacque

Il nostro Comune, ha ripetute presso la Provincia le lunghe insistenze per ottenere un concorso nella spesa per la costruzione di due ponti che attraverso il Meduna ed il Livenza a Tremacque.

La Deputazione provinciale nella sua relazione in cui tratta dell'argomento dichiara di non proporre al Consiglio di far assumere alla Provincia il cospicuo onere di L. 85,500. — quasichè la strada e ponti avessero indiscutibilmente i caratteri voluti dalla legge del 1903, come non può usare per queste opere lo stesso trattamento deliberato per il ponte sul Torre a Povoletto perchè ben diverse erano ivi le circostanze che determinarono il provvedimento.

D'altronde si sa che lo stesso Comune di Pasiano di Pordenone, attese le difficoltà di conseguire quanto in passato si riprometteva, intende ora di approfittare delle provvide disposizioni dei Decreti-legge 22 settembre 1914 n. 1026 e 1028, che accordano ai Comuni per l'esecuzione di lavori pubblici, il sussidio del 40 0|0 e consentono sul rimanente la contrattazione di un prestito all'interesse del 2 0|0 estinguibile in 35 annualità.

In tal modo il Comune, senza soverchio aggravio, potrà avere i mezzi di eseguire le opere agognate e darà lavoro agli operai disoccupati, mentre la Provincia potrà nei primi anni aiutarlo a provvedere ai ratei d'ammortamento.

L'utilità dei progettati lavori è indiscutibile e sebbene non venga beneficata una larga zona della Provincia tuttavia per una parte abbastanza considerevole di essa, costituisce una vera necessità.

La Deputazione, provinciale, avuto riguardo bensì all'importanza dell'opera ma anche al fatto che essendo pure beneficata dal lavoro una parte della Provincia di Treviso potrà la medesima concorrervi adeguatamente, considerando infine che si tratta di contributo facoltativo e non dipendente da alcuna disposizione di legge, crede che un sussidio di L. 25.000. — da pagarsi in dieci annualità, rappresenti, un congruo aiuto della Provincia di Udine all'esecuzione dei progettati lavori.

Ed in tal senso propone all'approvazione del Consiglio un ordine del giorno.

da Prata di Pordenone

PER IL PONTE SUL MEDUNA A VISINALE

Il concorso della Provincia

Il nostro Comune ha avanzato domanda alla Provincia per un concorso nella spesa di costruzione del ponte sul Meduna.

La Deputazione su relazione Grandotto, sentito il parere del suo ufficio tecnico propone il seguente ordine del giorno all'approvazione del Consiglio.

«Il Consiglio provinciale di Udine delibera di accordare al Comune di Prata di Pordenone un sussidio di lire 15,000 (quindicimila) per la costruzione di un ponte sul Meduna presso Visinale giusta il progetto 6 novembre 1913 nell'ing. Querini che preavvisa una spesa di L. 155,726.41, sussidio da pagarsi in dieci annualità a partire da quella dell'inizio dei lavori ed in relazione alla prosecuzione dei medesimi, valendosi del fondo stanziato a calcolo in bilancio per concorsi per la costruzione di strade d'accesso alle stazioni *ferroviarie*».

LE DONNE E LA GUERRA

Credo fermamente che terminata la guerra attuale, ben inteso se vince la causa della civiltà, della libertà e dell'indipendenza dei popoli, un mondo nuovo sorgerà; se invece rimane vittoriosa la forza brutale, mi si parano d'innanzi tenebre lugubri ed una umanità schiacciata, degradata, che per ritrovare la luce morale ed il sentimento della propria dignità *dovrà*, durante un indefinito periodo di tempo, soffrire e lottare oscuramente. Ma mi sembra inverosimile che quella giustizia immanente, in cui spero, possa far pesare sui popoli più civili ed illuminati simile fato; dunque, ripeto, sorgerà un mondo nuovo: uomini e donne, provati dal contatto delle più crudeli e dolorose realtà, cesseranno di considerare la vita allo stesso punto di vista di prima, e diventeranno consci della missione che ad ambedue compete.

Per il momento lasciamo gli uomini da parte e parliamo solo delle donne. Sono persuasa che, finito il cataclisma una insuperabile barriera dividerà, di fronte all'opinione pubblica, le sorelle, le spose, le madri eroiche che hanno dato alla patria i fratelli, i mariti, i figli, consacrando nel frattempo le migliori loro energie alla cura dei feriti negli ospedali o nelle ambulanze, da quelle altre donne che, isterilite nel loro egoismo o nella loro frivolezza, hanno cercato anzitutto di mettere in salvo la propria persona, ed altamente si lamentano dei disagi finanziari che porgono un argine al loro lusso e dal disturbo portato dagli avvenimenti pubblici alla loro vita comoda. Prima di aprire un libro d'oro femminile, ci sarà un serio lavorio di selezione da farsi, ma ciò non sarà equamente possibile che a fatti compiuti.

Molte donne nei paesi belligeranti, pur tenendosi lontane dai campi di battaglia e non appartenendo alla categoria delle meravigliose competenti infermiere della Croce Rossa, compiono giornalmente nelle loro città o nelle campagne atti di costante abnegazione. Tutto questo si saprà poi, e si conoscerà pure il nome di quelle [illegible] della guerra, [illegible] alle frontiere per [illegible] aspettare tranquillamente nei [illegible] che la carneficina abbia [illegible] fine [illegible] al varco quelle paurose, [illegible] incontrate con una numerosa schiera di altre donne, che, invece, al primo squillo di tromba, accorrevano in patria per condividere in qualche modo i pericoli dei loro cari. Questo incontro è stato [illegible] tragica, ma nella [illegible] del momento nessuno [illegible] il significato.

Evidentemente [illegible] quelle che sono rimaste all'estero [illegible] tutte [illegible] giudicate [illegible] talvolta [illegible], di famiglia, di cui bisogna tenere conto, e perciò è doveroso sospendere per ora ogni giudizio. Ma certo chi fugge la patria in pericolo, si mette apparentemente in equivoca luce e questa mancanza di valore che nelle crisi attuali si manifestò in talune donne, mi conduce appunto all'argomento che vorrei qui brevemente svolgere.

×

Accanto ai fatti ci sono le idee, e al dissopra degli atti c'è lo spirito ispiratore; ora questo spirito è tutto: ove manca, ogni bella luce si spegne. I grandi sconvolgimenti hanno l'effetto di distruggere negli individui il potere della dissimulazione ed, improvvisamente, i caratteri si rivelano quali sono in realtà. Tutti abbiamo avuto in questi giorni qualche sorpresa: le donne più ardite, *apparentemente*, si sono rivelate le più deboli; le più disinvolte *sono diventate le più timide*; quelle che sembravano quasi virili nel *loro modo di pensare*, si sono dimostrate addirittura pusillanimi. Altre donne invece, e queste, fatto curioso, appartengono in genere alla falange delle semplici e delle modeste, sono subito salite moralmente di uno o più gradini ed hanno dimostrato un coraggio, un'entusiasmo, una capacità che si sono tradotti in sacrifizio nei paesi belligeranti ed in generosi pensieri nei paesi neutrali.

In Italia, per esempio, abbiamo visto in questi ultimi tempi delle donne addolorarsi ed immedesimarsi delle angoscie altrui come se fossero loro proprie, e simpatizzare si ardentemente con le madri e spose che hanno i figli ed i mariti sui campi di battaglia, da perderne la salute del corpo e la pace dello spirito: altre assorbite finora da qualche grande dolore personale, hanno saputo riportare una *parte del loro* cuore sull'umanità martirizzata: altre, anche fra le *frivole* e *mondane*, compresse dall'immane sciagura che *travolge il mondo*, hanno ripudiato ogni vanitosa velleità, mentre alcune, nelle *classi* più modeste, hanno perfino dimenticato le preoccupazioni prepotenti dell'economia domestica. Esse tutte si mostrano pronte, se l'Italia fosse costretta ad uscire dalla neutralità e se dovesse suonare l'ora del cimento, a non indietreggiare davanti al sacrifizio, e si capisce che, anche straziate, saprebbero mostrarsi degne delle grandi patriotte italiane del nostro Risorgimento.

Il coraggio morale non è unicamente un privilegio dell'uomo, alcune donne lo hanno luminosamente dimostrato, e non solamente le Europee; lo spirito di sacrifizio è pure sentito fortemente nella popolazione femminile del Giappone; ne sia prova quella madre, il cui figlio doveva partire per il campo, e che, sentendolo lamentarsi durante la notte sulla triste necessità di dover abbandonare la madre sola e povera, si uccise per dare al figlio la possibilità di compiere serenamente il suo dovere di soldato. Ed *oggi*, in Francia, quanti esempi sublimi di coraggio danno le donne francesi!

Mi si raccontava di una madre, moglie ad uno dei più apprezzati ambasciatori della Repubblica francese, la quale ha l'unico figlio sul *fronte* di battaglia e quando *le* se ne parla, risponde: «Ne ho *già fatto il sacrificio* alla patria, ma non posso sopportare *di sentirlo nominare*». Altre *seguono* passo a passo gli eserciti, quando è *loro* possibile, *alloggiando* in miserissimi tuguri per essere più vicine ai *loro* cari e cercarli di rivederli feriti, morti se la sorte della battaglia fu loro contraria. Sono le valorose, di cui molte, pur troppo, già sono state chiamate a dar prova del loro coraggio. Nei paesi, non ancora entrati nel conflitto, molte donne sono pronte ad imitarle se venisse il giorno della prova.

Ma, accanto a queste personalità elette che sentono, che capiscono e la cui arma ha toccato altezze mai finora raggiunte, quante ne vediamo, invece, che col loro egoismo e la loro volgarità di pensiero, in queste ore tragiche, destano veramente ribrezzo. Non parlo solo di quelle la *cui patria è in pericolo* e che, prese dalla paura, sono fuggite, ma anche di quelle che si mostrano preventivamente vili, che non *hanno uno slancio di simpatia* per i popoli che difendono la causa sacra della giustizia e della libertà, e nel cuore delle quali il desiderio di schierarsi con i più forti, siano gli uno o gli altri, è il sentimento predominante. Schierati moralmente, ben inteso, perchè oggi quelle sedicenti patriotte sono diventate, ad un tratto, pacifiste ad oltranza. L'esercito? Si, lo amano, lo ammirano, ma sopratutto come baluardo contro la minaccia rivoluzionaria, per la difesa delle loro terre e dei loro capitali. Della grandezza della patria poco si curano purchè si mantenga in atto il loro «statu quo», che, fino ad oggi, ha permesso loro il pieno godimento della vita.

Molte altre di mentalità e di cultura più mediocre *rimpiangono* di *non* potere abbastanza consacrarsi alla «*toilette*» ed alle *visite*; da un lato le economie s'impongono e dall'altro nessuno *si interessa* oramai al loro puerile chiacchiericcio. In mezzo a tanti grandiosi avvenimenti, che il loro intelletto non arriva ad afferrare, esse, istintivamente, si sentono imbarazzate della meschinità del loro animo.

Talvolta le popolane, che non hanno il cervello deformato dalle preoccupazioni vanitose, capiscono meglio delle borghesi gaudenti la grandiosità dell'attuale conflitto. Ma non è il caso di stabilire delle categorie, sarebbe uno sbaglio, poichè in tutti gli strati sociali troviamo delle personalità disposte allo slancio generoso, al sacrificio personale, mentre incontriamo *negli stessi* ambienti anime grette, che arrivano perfino a canzonare l'eroismo belga, perchè ogni eroismo essendo la critica *silenziosa* e *schiacciante* del loro pusillanime egoismo, dà loro noia.

×

Certe rivendicazioni femministe fanno oggi l'effetto dei vestiti antiquati e logori che cadono dalle spalle di chi li porta. *Mai, come oggi, si è affermata* la diversità delle attribuzioni dei due *sessi, che non vanno confuse*. Quando il signor Viviani, presidente del Consiglio dei ministri della Repubblica francese, al principio della guerra, fece un appello alle donne di Francia, promettendo la gloria a quelle che avrebbero lavorato per la patria, non non pensava probabilmente che sarebbero le più umili a meritarla in particolar modo. Quando dico umili non intendo parlare di umiltà di condizione sociale, nè di umiltà di mente, ma di quelle donne che maggiormente sentono gli affetti semplici e naturali del cuore e che, di animo religioso hanno vissuto finora più per la famiglia che per la proclamazione dei diritti politici del *loro sesso*.

Ciò dicendo, non intendo certo svalutare *le energie e le buone volontà* delle valenti operaie sociali, anzi, esse *hanno reso con la loro competenza* impareggiabili servizi in un momento *come questo, in cui hanno, in molti casi*, coperto gli impieghi degli uomini partiti per il campo, e di questo bisognerà tenere conto per riconoscere sempre maggiormente il diritto della donna al lavoro.

×

Nei paesi belligeranti, in Francia *specialmente*, un *fenomeno si è prodotto* al quale credo utile di accennare. L'eroismo dimostrato dagli uomini li ha rialzati nelle menti femminili, e così hanno riconquistato una parte del prestigio che avevano perduto. La donna, per istinto, ammira specialmente gli atti di cui si sente incapace. Nelle arti della pace essa credeva di poter rivaleggiare con gli uomini; nelle arti della guerra è obbligata ad inchinarsi, senza pensare ad imitarli. Possono aiutare, e come! Ma sempre rispettando il genio del proprio sesso: una madre di tre figli tutti combattenti mi scrive in proposito: «Dirti l'eroismo dei nostri soldati è impossibile. *Io piango di ammirazione, io la scettica*... ho toccato con mano la realtà di una infinita bontà e bellezza, sono come miniere che il dolore scava a certe svolte tragiche della vita.... Quei feriti che non si lagnano mai, non pensando che a ripartire per il campo il più presto possibile, mi fanno quasi paura, perchè mi sembrano sovr'umani. «Ce sont des dieux en devenir».

E questo pensiero, sotto forme diverse, ho sentito esprimere da parecchie altre donne.

Dopo la guerra, qualche cosa sarà cambiato nel mondo, questo è certo, e dovremo seppellire alcuni morti che non saranno i valorosi caduti *in battaglia*, ma bensì le sbagliate utopie, le fallaci illusioni, le immeritate riputazioni, i falsi criteri che hanno sviato il mondo, e fra questi morti, bisognerà, credo, annoverare certe forme patologiche del femminismo.

Dora Malegari.

Cronaca Cittadina

I preti e l'Austria

I preti di tutte le specie e sottospecie sono favorevoli all'Austria-Ungheria. Il Papa è per l'Austria. I gesuiti sono per l'Austria. Tutta la zoologia degli insottanati, dei bacchettoni, dei baciapile, dei sagrestani, tutta la gente di Chiesa, insomma è per l'Austria, augura vittoria all'Austria, prega per il trionfo del vec*chio impiccatore*. L'intervento dell'Italia contro l'Austria sarebbe considerato in Vaticano come la *più tremenda* calamità della Chiesa dalla perdita del potere temporale ad oggi.

I preti non nascondono questi loro sentimenti. L'*Unità Cattolica*, recentemente, stampava queste parole:

«Ora è evidente che tutte le simpatie qua e là spuntate nel suolo fertilissimo della massoneria italiana e straniera a favore di una vittoria della Triplice intesa, sarebbe il trionfo del feticismo settario. È questo sì che ci fa paura, mentre non ci farebbe paura una vittoria della Germania; tanto più ch'essa sarebbe condivisa con le sorti dell'Austria, eminentemente cattolica. D'altronde, ed abbiamo avuto agio di dimostrarlo giorni or sono, l'atteggiamento del Governo del Kaiser merita tutta la fiducia dei cattolici non solo, ma di quanti sono uomini d'ordine; che rispettano la libertà *di coscienza*».

Notizia inverosimile

I giornali dicono che alla gita degli *sbafatori* in Germania, fatta sotto gli auspici di Costanzo Chauvet, parteciperebbe un rappresentante dell'*Adriatico*.

La notizia appare inverosimile. E ci permettiamo di smentirla addirittura, certi che l'*Adriatico* farà altrettanto.

Camera di Commercio

Importazioni dall'Inghilterra

La Camera di Commercio ha ricevuto istruzioni da comunicare ai commercianti e agli industriali del Friuli, per rendere loro *possibile il ritiro di* merci dall'Inghilterra.

Gli interessati potranno rivolgersi a tale scopo alla Camera di Commercio

Esportazioni per Tunisi

La carta, i mobili, i lavori in legno alcuni *prodotti alimentari*, le *sementi*, i lavori in metalli, le macchine, potrebbero dall'Italia essere introdotte in Tunisia, in sostituzione delle merci *similari*, sinora fornite dagli stati belligeranti.

Gli interessati possono chiedere maggiori informazioni alla Camera di Commercio.

Ricreatorio Popolare "Carlo Facci,,

Ecco l'orario-programma fissato per domenica 22 corr. dalle 14 alle 17:

In palestra: Esercitazioni ginnastiche
Lezione di tiro al bersaglio
In cortile: Gara al boccino.
Gara al giuoco delle boccie.
Partita finale al calcio.

Cattedra Ambulante di Agricoltura

In *questi giorni si tengono* conferenze agrarie a Bueris, Artegna, Moruzzo, S. Margherita, S. Tomaso di Maiano, Travesio.

MERCE DI CONTRABBANDO.....

No, no. Il «Crociato» abbia la cortesia di attendere, prima di far passare per patriottica persino l'«Unità Cattolica». E' troppo forte...

Noi abbiamo ieri scritto che l'interpretazione data dal «Crociato» alle parole pontificie (che noi, seguendo l'autorevolissimo «Corriere della Sera» ravvisavamo come un invito agli stranieri per intervenire in Italia affine di risolvere la questione romana) era lata ed arbitraria. Infatti noi dicevamo che il «Crociato» interpretava le parole pontificie come una implicita rinuncia alle pretese temporali del papa su Roma, e l'invito all'Italia (di cui per *conseguenza* il *papa riconoscerebbe* la legittimità anche nella sua capitale) a far cessare la *rottura* dei *rapporti tra il* Governo e la corte pontificia.

Il «Crociato» dice ch'egli ha sempre scritto in tale senso, e che in tale senso ha scritto pure l'«Unità Cattolica». Ecco: noi, abbiamo il debole di leggerla, l'«Unità Cattolica». Togliamo quindi che cosa essa scriveva pochi giorni fa, contro l'*unità statale italiana*.

«Ciò che è incompatibile colle necessità di libertà ed indipendenza della S. Sede, è sola l'Unità Statale.

«Quale sarà l'italiano, cui non facciano velo preconcetti settarii, il quale mantenendosi intatta l'unità nazionale, non trovasse un bene, la trasformazione dell'unità statale? Infatti ella è così evidentemente innaturale al *nostro Paese*, da impedire ed inceppare in mille guise il naturale *sviluppo interno ed esterno*».

E' chiaro? L'Italia unita come nazione, ma divisa come *stato*, con *Roma del papa!*

Abbiamo anche detto che il pensiero conciliatorista del «Crociato» non sarebbe stato gradito dalle autorità clericali.

In fatti noi ci siamo ricordati che in Consiglio Provinciale, il Presidente dell'Unione Diocesana, fece voti «per il trionfo della causa del pontefice», e con altri suoi sei colleghi votò contro la proposta di commemorare con un'opera buona il cinquantennario della proclamazione del Regno d'Italia.

E ci siamo ricordati anche della sconfessione da parte delle locali autorità cattoliche, del voto dato in Consiglio comunale, dai clericali — eccetto il Casasola — a favore delle onoranze a Mazzini. Quella del *Crociato* è dunque merce di contrabbando...

I recipienti non bollati vietati nei pubblici esercizi

Ricordiamo che a norma delle disposizioni dell'articolo 64 del regolamento metrico in vigore, approvato fin dal 31 gennaio scorso, n. 242, con decreto reale, l'uso dei recipienti di vetro e di terra cotta non bollati dovrà cessare in tutti i pubblici esercizi di minuta vendita di bevande alcooliche al 31 dicembre p. v.

Sarà bene quindi che gli esercenti, ad evitare le spiacevoli contravvenzioni cui darebbe luogo l'inosservanza della tassativa disposizione, abbiano a provvedersi in tempo delle necessarie misure legalmente *bollate*.

Alla dogana di Udine
si asserisce che la neutralità commerciale è stata rispettata

Le stolide vanterie di Mgr. Faidutti venditore di fumo e incettatore di grano!

Il «Popolo d'Italia» di *Milano* in un articolo «contro gli affamatori del paese» stampa tra l'altro:

«Come va che alcuni incettatori *possono* chiedere a *produttori italiani* di vendere le loro derrate franco Udine, *disimpegnandoli da ogni e qualsiasi* pratica per il transito verso il glorioso impero di S. M. Francesco Giuseppe? E' mai possibile che da Udine il trasporto venga trapassato al di là sulla bisaccia del disgraziato contrabbandiere? Chi dunque è il corrotto, il traditore; la dogana che chiude gli occhi, o il Governo che emana ordini precisi alla dogana? Il dilemma è chiaro e stringente: è ora di finirla questa indegna commedia».

A tale proposito il Direttore della dogana di Udine ci ha dichiarato che il transito del grano per l'estero, non è stato mai effettuato nè da Udine nè da S. Giorgio di Nogaro nè da altre dogane dipendenti da Udine. — «Nemmeno un chicco di grano — sono le *sue testuali parole* — è passato per di qua.»

Quanto al *transito* del *riso esso*, secondo il Direttore della dogana, è stato effettuato solo nella misura consentita dal decreto ministeriale ed ora è quasi terminato.

Sappiamo benissimo, invece che l'approvvigionamento della contea di Gorizia della piazza forte di Pola e di altre località dell'impero immediatamente vicine al confine orientale è stato fatto con grano sbarcato a Genova da piroscafi battenti bandiera italiana, ed inoltrato ai luoghi di destinazioni via Svizzera-Tirolo.

E possiamo *aggiungere* che mons. Faidutti, capitano distrettuale di Gorizia, *affermava* pubblicamente di esser in [illegible] di *lettere del Prefetto* di Udine comm. Luzzatto e del Ministro Salandra con le *quali gli si* assicurava che il Governo italiano gli avrebbe facilitato le operazioni di approvvigionamento.

Per i servizi automobilistici dell'Esercito

Per disposizione del Ministero della della guerra, tutti i militari in congedo aventi patenti civili di automobilisti a qualunque arma essi appartengono, *possono*, qualora lo chiedano, far passaggio ai centri automobilistici di artiglieria, *per essere impiegati* — in caso di bisogno — nello speciale servizio automobilistico.

Per ciò ottenere è sufficiente che gli interessati presentino al rispettivo deposito o Distretto una domanda in carta semplice, corredata — per visione — della relativa patente a condurre automobili, rilasciata dall'autorità civile.

Santa Caterina

Su questo tema il dottor I. [illegible] parlerà domani sera, alle ore [illegible], nella Cappella di Via Mercatovecchio [illegible]. Ingresso libero a tutti.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze da Udine per

Pontebba ore 8. A. — 10.[illegible] — 15.49, A. — 18.55 O.
Cormons 8.13 A. — 12.[illegible] — 15.45, — 20.19. A.
Venezia 4.20 O., [illegible] A., 8.[illegible] A., 13.10, O. [illegible] A., 17.[illegible] A., 20.11 D.
San Giorgio Portogruaro Venezia: A. 8, A. 10.2[illegible], [illegible] 13.50, M. 17.31
S. Giorgio Trieste [illegible] O. 16.26, — 18.50 M.
Cividale (feriale) [illegible].20, 8.7, 13.30, 17.45,
San Daniele ([illegible] Gemona) 8.35 11.40, 15.20, [illegible]

Arrivi a Udine da

Pontebba A. [illegible], A. 12.49, A. 17, D 19.47.
Cormons O. [illegible], A. 12.50, A. 15.25, A. [illegible]
Venezia [illegible] 7.51, A. 9.57, A. 12.20, A. [illegible].41, D. 20.11, D. 23.7, A. [illegible]
Venezia Portogruaro San Giorgio: A. 0.9[illegible], M. 12.56, M. 17.30, A. 22.2
S. Giorgio Nogaro A. 9.33, O. 12.56 O. 17.30, O. 22.2,
Cividale A. 6.50, O. 9.28 O. 17.5, O. 19.30.
San Daniele (Porta Gemona) 8.32, 12.9 15.12. 19.11.

APPENDICE DEL «PAESE» 85

ALESSANDRO DUMAS

Vent'anni dopo

seguito dei TRE MOSCHETTIERI

plicemente ripreso, volete dire.» «— Eh! *gourmander* o *gourmer*, che cosa importa? riprese il Principe. Non è la stessa cosa? Davvero, che sono molte pedanti questi nostri maestri di lingua.»

Si rise molto di quest'errore filologico del signor di Beaufort, i cui sbagli in questa materia cominciavano a farsi proverbi, e fu convenuto che lo spirito di partito essendo per sempre esiliato da queste amichevoli riunioni, d'Artagnan e Porthos potevano mettere in ridicolo i principi, a condizione che Athos ed Aramis *potessero sfogarsi sul* Mazzarino.

Mentre i quattro amici si abbandonavano alle più pazze risate, s'intese un rumore sulla scala e si battè alla porta. — Entrate, disse Athos. — Signori, espose l'oste, vi è là fuori un uomo molto affannato che chiede di parlare al signor conte de la Fère. — Sono io rispose Athos. E come si chiama quell'uomo? — Grimaud. — Ah! esclamò Athos impallidendo, già di ritorno? Che avvenne dunque a Bragelonne? — Che entri, gridò il luogotenente dei moschettieri, che entri!

Ma Grimaud aveva già salita la scala ed attendeva sul pianerottolo; si slanciò nella camera e congedò l'oste con un gesto. L'oste rinchiuse la porta; i quattro amici erano nella medesima agitazione. Il turbamento di Grimaud, la sua pallidezza, il suo sudore che gli grondava dal volto, la polvere donde erano imbrattati i suoi abiti, tutto annunziava ch'era messaggero di qualche importante e terribile notizia. — Signori, diss'egli, quella donna aveva un figlio, quel fanciullo s'è fatto un uomo; la tigre aveva un tigretto, il tigre si è slanciato, e viene a voi, guardatevene.

Athos guardò i suoi amici con melanconico sorriso; Porthos cercò al suo fianco la spada ch'era appesa al muro Aramis impegnò il suo coltello; d'Artagnan si alzò e *si pose a gridare*: che vuoi tu dire, Grimaud? — Che il figlio di Miledi lasciò l'Inghilterra, che è in Francia, che viene Parigi, se pure già non si trova. — Diavolo! disse Porthos, sei tu sicuro? — Sicuro rispose Grimaud.

Un lungo silenzio accolse quella dichiarazione. Grimaud era così anelante, così affaticato che cadde sopra una sedia. Porthos riempì un bicchierino di vino di Champagne e glielo offrì. — Ebbene, disse d'Artagnan, quand'anche vivesse, quand'anche venisse a Parigi, avemmo a che fare con uomini molto più terribili di lui. Venga pure! — Si, gridò Porthos, accarezzando collo sguardo la sua spada appesa al muro, noi l'attendiamo: venga! — D'altronde non è che un fanciullo, soggiunse l'abate d'Herblay.

Grimaud s'alzò e disse: — Un fanciullo! sapete voi cosa ha fatto questo fanciullo? Travestito da monaco, scoperse tutta la lugubre storia confessando il carnefice di Bethune, dopo averlo confessato, dopo aver appreso ogni cosa da lui, gli piantò, per assoluzione un pugnale nel cuore, ed ecco quel pugnale. Osservate, è ancora umido di sangue, mentre sono più trenta ora che fu cavato dalla piaga.

E Grimud gettò sulla tavola il pugnale dimenticato dal monaco nella *ferita del carnefice*. D'Artagnan, Porthos ed Aramis si alzarono e con spontaneo moto corsero alle loro spade. Athos solo rimase sulla sedia calmo e meditabondo. — E tu dici che è vestito da frate, o Grimaud? — Si, da frate Agostiniano. — Che uomo è? — Della mia statura, quanto mi disse l'oste, magro, pallido, con due occhi cilestri ed i capelli biondi. — E... non ha veduto Raoul? — Al contrario, si sono incontrati, ed è stato lo stesso visconte che lo condusse al letto del moribondo.

Athos si alzò senza dire una parola ed andò a staccare la sua spada. — Ma, *miei cari signori, disse il Guascone* procurando di ridere, sapete voi che *sembriamo tante donnicciuole?* Come, noi quattro che senza badarci abbiamo *fatto fronte ad armate*, tremiamo in faccia ad un fanciullo! — Si, disse Athos, poichè questo fanciullo viene in nome di. E uscirono premurosi dalla trattoria.

XXXIX. — La lettera di Carlo I.

Ora è necessario che il lettore passi con noi la Senna e ci segua fino alla porta del convento delle Carmelitane in Contrada di San Giacomo. Sono le undici del *mattino*, e le suore avevano ascoltato una messa per la prosperità delle armi di Carlo I. Escendo di chiesa, una donna ed una giovane, vestite di nero, una come una vedova, l'altra come un'*orfanella, sono rientrate* nella cella. La donna cadde sull'inginocchiatoio di *legno dipinto*, e a qualche passo di distanza da lei, la giovine, appoggiata ad un sedia, stava in piedi e piangeva. La donna doveva esser stata *bella*, ma si vedeva che le lacrime ne accrescevano l'avvenenza. Sembrava che la donna avesse quarant'anni; la giovine quattordici. — Mio Dio! diceva la supplicante inginocchiata, conservate il mio sposo, conservate mio figlio; e prendetevi la mia vita così triste e miserabile! — Mio Dio! diceva la giovine, conservatemi mia madre. — Tua madre non può più nulla per te a questo mondo, o Enrichetta, disse volgendosi l'afflitta donna che pregava. Tua madre non ha più nè trono, nè sposo, nè *figlio*, nè danaro, nè *amici*; tua madre, mia povera figlia, è abbandonata da tutto l'universo! — Madre mia, fatevi coraggio! disse la giovine Enrichetta.

— Ah! i re sono pure disgraziati quest'anno, disse la madre, e nessuno pensa a me in questo paese, poichè ciascuno pensa ai propri affari. Fintanto che tuo fratello è stato con noi, mi ha sostenuta; ma tuo fratello è partito, e presentemente non può [illegible] notizie [illegible]

Circa gli esami a commesso daziario

Lunedì mattina presso la R. Prefettura di Udine seguiranno gli esami di abilitazione a commesso daziario.

A tali esami che dovrebbero dar garanzia di una certa serietà, si presenteranno diversi giovani sforniti perfino di licenza elementare e col titolo solo di guardie di questura, di finanza o di emigranti.

Lo spirito del *Regolamento* daziario vi è quello di licenziare al servizio *daziario giovani* che presentano una istruzione pari a quella della licenza *tecnica o ginnasiale* ad una preparazione un po' radicata in materia.

Principalmente nei comuni *aperti*, dove l'impiegato si trova a stretto e delicato contatto con il pubblico, è doveroso che sieno eliminati elementi preparati a tracciare un cattivo solco al buon nome della nostra classe.

Vogliamo sperare che la Commissione seguendo l'esempio delle altre provincie vorrà premere un po' il polso falcidiando quello che vi potrà esser di marcio e cancellando la prevenzione di molti candidati d'altre regioni che si presentano da noi ritenendo la breccia di facile conquista.

Alcuni Dazieri

La mostra dei lavori femminili

Domattina alle 10 verrà inaugurata la mostra dei lavori femminili nelle sale del Circolo Famigliare.

La bellissima iniziativa di questa società, che in pochi anni di vita ha dimostrato di saper nobilmente dare opera al progresso artistico della città, è pienamente riuscita e per importanza e finezza e bellezza dei lavori esposti e per il numero delle espositrici.

Vi hanno concorso le signore: Istituti e scuole: Collegio Dimesse — Istituto Renati — Scuola privata Pagatto (Sacile).

Professioniste: *Sorelle Farinelli* — Zecca Raffaela.

Dilettanti: Ronzoni *Silvia* — Solimbergo Gina — Scotti Rina — Di Spilimbergo Federica — Giordani Silvia — Franz Gina — Stufferi Cecilia — sorelle co. Paciani — — Petri Teresina — Petri Beatrice — sorelle Coceani — Melavolti Attilia — Comuzzi Emilia — Iolanda — Mercedes — Bianchi Lina — Beorchia Nigris — Chiesa Elisa — Maria Caneva — co. Vittorina di Prampero — Lucrezia Moro — N. N.

I lavori sono stati ordinati con fine buon gusto nell'ampia sala delle signorine del Circolo sotto la sapiente guida della signora Pecile.

La gara popolare di tiro a segno

[illegible] che domani al nostro [illegible] Venezia [illegible] popolare [illegible] la bella [illegible] [illegible] il [illegible] ore [illegible]

Confidiamo che gli istituti di educa[illegible] città concorreranno con i loro allievi, alla gara.

Banda Militare

Ecco il programma musicale che la banda militare eseguirà domani 22 novembre in piazza Vittorio Emanuele dalle 14 alle 15.30:

1. Marcia militare	Vitali
2. Madama Butterfly	Puccini
3. Un ballo in in maschera	Verdi
4. Danza esotica	Mascagni

Nuovo procuratore

Dinanzi alla Corte d'Apello di Mo[illegible] il dott. Vittorio Turco ha superato [illegible]tantemente gli esami di Procura[illegible].

All'egregio giovane felicitazioni ed auguri.

TEATRI e CINE

[illegible] Sociale - Nuovo Cine

[illegible] nuovo programma attraente si rappresenterà: «[illegible]mi». Dal vero. «Come [illegible]». Potente dramma in 8 atti. «Fia[illegible]». Commedia brillante.

Le rappresentazioni incominciano alle ore 17.

Il teatro sarà riscaldato.

La media dei cambi

Roma 20 — Media cambi secondo comunicazioni presso indicate decreto ministeriale 1 settembre 1914 accertata 20 novembre 1914: Parigi denaro 104.98, lettera 105 10 — Londra denaro 26.34, lettera 26, [illegible] Berlino denaro 114.58, lettera [illegible] — Vienna denaro 91.40, lettera [illegible] New York denaro 5 37 1[illegible] 5.43 1/2 — Buenos Ayres denaro 2 12, lettera 2.14 — Svizzera denaro 13.11, lettera 103.6.

Cambio medio ufficiale agli effetti art. 39 cod. comm. dal 21 al 24 novembre 1914: *Franchi* 105. 19 — Sterline 26.38 1/2 — Marchi 115,01 — Corone 92.02 1/2 Dollari 5.40 1/2 — Pesos carta 2.13. Lire oro 105.63 1/2.

Consiglio Provinciale

L'ordine del giorno

Il Consiglio provinciale di Udine si radunerà in sessione straordinaria pel giorno di lunedì 30 novembre 1914 alle ore (1 pom) nella sala delle adunanze del Palazzo della Provincia per discutere e deliberare intorno agli affari portati dal seguente ordine del giorno:

IN SEDUTA PUBBLICA

1. Verificazione a sensi di legge della condizione dei Consiglieri provinciali eletti nei comizi del dicemb. 1914

2. Nomina del *Presidente*, Vice Presidente, Segretario e Vice Segretario del *Consiglio* provinciale per l'anno 1914-15

3. *Nomina del Presidente* della Deputazione provinciale per il quadriennio 1914-15 1917-18.

4. Nomina di dieci membri effettivi e quattro supplenti della Deputazione provinciale per il quadriennio 1914 15-1917-18.

5. Nomina di due membri effettivi e di un supplente della Giunta provinciale amministrativa per il quadriennio 1915-1918.

5. *bis*, Nomina di un membro effettivo della Giunta provinciale amministrativa per il periodo che andrà a scadere col 1916 in sostituzione del rinunciatario avv. Guido Ballini.

6. Nomina di cinque revisori del Conto Consuntivo 1914 dell'Amministrazione provinciale.

7. *Nomina di due membri effettivi* e di due supplenti per ciascuno dei quat*tro Consigli Circondariali di Leva per* il biennio 1914-15, 1915 16.

8 Nomina di tre membri *effettivi* e di due supplenti della Commissione elettorale *provinciale per il biennio* 1914-15, 1915-16.

8. *bis*. Nomina di un membro del Consiglio Scolastico provinciale per il *quadriennio 1914-15, 1917 18.*

9. Nomina di tre membri del Comitato Forestale per il *biennio 1915-16.*

10. Nomina di due membri nella Commissione provinciale del Tiro a Segno Nazionale per il biennio 1914 15, 1915 16

11. Nomina di due membri della Commissione Arbitrale per l'Emigrazione per il biennio 1914-15, 1915 16.

12. Nomina dei membri delle Giunte Circondariali per la revisione delle Liste dei Giurati per il biennio 1914-15, 1915 16.

13. Nomina di due membri della Commissione di Vigilanza per la vendita dei beni dell'Asse Ecclesiastico per il biennio 1914-15, 1915-16

14. Nomina di un membro della Commissione per il conferimento delle rivendite di generi di privativa per il *biennio 1914-15, 1915 16.*

15. Nomina di due membri della *Giunta provinciale per le Scuole Medie* per il triennio 1914-15, 1916 17.

16. Nomina di un membro nel Consiglio d'Amministrazione del Convitto Nazionale «Iacopo Stellini» di Cividale per il triennio 1914 15, 1916 17.

17. Nomina di un membro del Consiglio d'Amministrazione del Legato «Stefano Sabbatini» di Pozzuolo per il biennio 1915-16.

18. Nomina di due Consiglieri provinciali per il Consiglio di disciplina degl'Impiegati per l'anno 1915.

18 *bis Nomina* di un *Consigliere* provinciale membro effettivo e di altro *Consigliere membro supplente* nella Commissione di accettazione dei quadrupedi *precettati per conto dei* battaglioni Alpini «Gemona» e «Tolmezzo» con sede in Gemona, per il bien*nio 1914-15, 1915-16.*

19. Comunicazione di numero cinque *deliberazioni* d'urgenza con le quali furono autorizzate le liti per il ricu*pero di* dozzine manicomiali di cinque alienati.

20. Comunicazioni di deliberazione d'urgenza con la quale fu provveduto alla nomina dei Consiglieri provinciali per le Commissioni di requisizione ed accettazione dei quadrupedi precettati.

21. Comunicazione di deliberazione d'urgenza relativa alla costituzione di parte civile in un processo per abusiva costruzione di muro in margine alla strada provinciale Spilimbergo-Maniago

22. Comunicazione di deliberazione d'urgenza colla quale fu espresso parere favorevole sulla domanda del Comune di Spilimbergo per la classifica in 3. categoria delle opere di difesa della *frazione di Gradisca contro* il Torrente Cosa ed il Tagliamento.

23. *Comunicazione di deliberazione* d'urgenza con la quale fu stabilito di concorrere con L 3000. — alla sottoscrizione aperta dal Comitato provinciale di soccorso pro disoccupati bisognosi.

24. Comunicazione di deliberazione d'urgenza con la quale fu accordato alla Società Friulana di Elettricità il permesso di occupare gratuitamente con un binario per il prolungamento della tramvia elettrica il lato sinistro della strada provinciale Maestra d'Italia all'imbocco del Viale Venezia in Udine fino al bivio del Cormor.

25. Comunicazione di deliberazione d'urgenza con la quale furono rego*lati i rapporti di vicinato fra la pro*prietà della Mensa Arcivescovile e quella della *Provincia di Udine.*

26 Comunicazione di quattro deli*berazioni deputatiale con le quali* furono praticati storni.

27. *Sistemazione e completamento* del tronco da Villasantina a Comegliano della strada provinciale di 2.a serie detta del Monte Croce ed allargamento e rettifica del tronco da Colle a Cavasso Nuovo di quella pur di 2.a serie Spilimbergo-Maniago, e contrattazione di un prestito di favore a termini del decreto legge 22 settembre 1914 n. 1028.

28 Domanda del Comune di Pasiano di Pordenone per ottenere il contributo della Provincia nella spesa di costruzione di due ponti sul Meduna e sul Livenza a Tremeacque.

29. *Domanda del* Comune di *Prata* per ottenere il contributo della Pro*vincia nella spesa di costruzione di* un ponte sul Meduna presso Visinale.

Nuova professoressa

Ieri alla R Scuola Superiore di Commercio di Venezia, la gentile signorina Gioconda Raffaelli, ottenne coi maggiori voti il diploma di professoressa di francese.

Vivissimi rallegramenti ed auguri.

[... continua] ricacciò violentemente i turchi; presso *Juzveran* nessun'altra azione *fu segnalata.*

Il combattimento di Trebisonda

non ha fatto vittime italiane

Trebisonda, 21. — In occasione del bombardamento della città non furonvi vittime italiane, nè il regio consolato sofferse danni.

Il credito di guerra della Serbia

Nisch, 21. — La Scupstina dopo aver votato 110 milioni di crediti straordinari si aggiornò.

Per l'accordo tra i popoli Balcanici

PIETROGRADO, 21 — I giornali annunciano che il principe Troubetsky, nuovo ministro di Russia in Serbia è partito con larghi poteri per lavorare ad un accordo tra bulgari serbi per ottenere che i Balcani sieno favorevoli russi.

GUIDO BUGGELLI — *Direttore*
Bordini Antonio, *gerente responsabile*
Bosetti Arturo succ. Tip. Bardusco

LE ULTIMISSIME DELLA GUERRA

(Per telegrafo al "PAESE")

I RUSSI ANNUNCIANO SUCCESSI PARZIALI
L'AVANZATA IN GALIZIA

PIETROGRADO, 21. — Il comunicato dello stato maggiore generale dice:

Lo sforzo dell'esercito tedesco tende a sfondare il nostro fronte tra la Vistola e Wartha.

L'offensiva che prendemmo il 19 venne coronata da successi parziali.

A nord ovest di Lodz ci impadronimmo d'una batteria pesante e di oltre 10 *mitragliatrici, facemmo parecchie centinaia di prigionieri.*

I combattimenti ostinati impegnati sul fronte Czenstokowa-Cracovia si svolgono normalmente.

Nelle giornate del 17 e del 18 facemmo prigionieri austriaci ed occupammo in Galizia Wissinia, Gorlits, Dugla ed Uujoa.

Il blocco di Przemysl

Pietrogrado 21 — Si annunzia che il blocco di Przemysl che fu ripreso dai russi con grande energia, volge rapidamente alla fine. I russi si im*padronirono delle trincee che* circondano la piazzaforte, ove trovarono numerosi *pozzi ricolmi di calce*, ciò che conferma quanto dicono i prigionieri, che il colera infierisce a Przemysl la cui guarnigione ne è decimata.

La battaglia di Francia
Sosta completa

Parigi, 21. — Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice:

«Nessun incidente notevole da segnalare».

Porti turchi bombardati dai russi
Gli ottomani respinti dovunque

Pietrogrado 20 — Un comunicato ufficiale dell'esercito del Caucaso dice: Navi russe bombardarono il 19 Chopa, donde i turchi disponevansi a prendere l'offensiva *nella direzione dei colli.*

Nella regione di Zatchoroo l'artiglieria russa distrusse un *forte*, le caserme e la dogana, fece saltare il deposito delle munizioni di guerra annientò i magazzini ed il po to.

Nelle vallate di Oltytchai i turchi furono *respinti verso Bar*; *nella dire*zione di Erzerum una colonna russa

PEI CAPELLI E PER LA BARBA

CHININA-MIGONE Liquido speciale e rinfrescante, che impedisce la caduta dei capelli, li sviluppa, li rafforza ed ammorbidisce. Una sola applicazione rimuove la forfora e dà ai capelli una bellezza speciale. Si vende profumata, inodora od al petrolio in flaconi da L. 2,— e L. 3,— ed in bottiglie da L. 5,—, L. 7,50 e L. 12,—. Per le spedizioni del flacone da L. 2,— aggiungere L. 0,25; per le altre L. 0,60.

ANTICANIZIE-MIGONE È un'acqua soavemente profumata che agisce sui capelli e sulla barba in modo da ridonare ad essi il colore primitivo, senza macchiare nè la biancheria, nè la pelle. Di facile applicazione. Basta una bottiglia per ottenere un effetto sorprendente. Costa L. 4,— la bottiglia, più centesimi 80 pel pacco postale. Due bottiglie L. 8, e tre bottiglie L. 11, franche di porto e di imballo.

TINTURA MILANESE-MIGONE Ha la proprietà di tingere istantaneamente i capelli e la barba nei colori BIONDO, CASTANO e NERO senza togliere al pelo la sua naturale flessibilità. Costa L. 4 la scatola, più cent. 80 pel pacco postale. Tre scatole L. 11, franche di porto.

PETTINE DISTRIBUTORE per facilitare la distribuzione omogenea delle tinture sui capelli e sulla barba. Esso è d'uso assai facile e permette, inoltre, economia del liquido. Costa L. 5,— più L. 0,25 per la raccomandazione.

ARRICCIOLINA-MIGONE Con questo preparato si dà alla capigliatura un'arricciatura persistente, impartendo pure ai capelli morbidezza e lustro. Si vende in flaconi da L. 1,25, più cent. 80 per la spedizione. Tre flaconi L. 4, franchi di porto.

PER LA BELLEZZA E CONSERVAZIONE DELLA PELLE

EBINA-MIGONE Serve a conservare alla carnagione ed alla pelle la bianchezza e la morbidezza proprie della gioventù. Con essa si combattono i rossori, le lentiggini e si toglie l'abbronzatura prodotta dai bagni di mare o dal sole. Si vende in fiale con elegante astuccio a L. 3, più L. 0,80 pel pacco postale. Tre fiale L. 9, franche di porto.

CREMA FLORIS-MIGONE Impareggiabile per soavità di profumo, conserva ed accresce la bellezza del colorito naturale, nonchè la freschezza e l'elasticità epidermica. Un vasetto in elegante astuccio costa L. 1,50, più cent. 25 per l'affrancazione. Tre vasetti L. 5,—, franchi di porto.

POLVERE GRASSA-MIGONE Raggiunge perfettamente lo scopo di abbellire il colorito della carnagione essendo assai aderente alla pelle, mentre riesce affatto inoffensiva. Costa L. 1,50 la scatola, più cent. 25 per l'affrancazione. Tre scatole L. 5, franche di porto.

PER LA BELLEZZA E CONSERVAZIONE DEI DENTI

ODONT-MIGONE È un preparato in ELISIR, in POLVERE ed in CREMA, che ha la proprietà di conservare i denti bianchi e sani. Esso dà un profumo piacevole al palato ed esercita un'azione tonica e benefica, neutralizzando in modo assoluto le cause di alterazione che possono subire i denti e la bocca. Si vende al prezzo di L. 2,25 l'Elisir, L. 1,— la Polvere, L. 0,25 la Crema. Alle spedizioni per posta raccomandata aggiungere L. 0,25 per ogni articolo.

LE SUDDETTE SPECIALITÀ SONO IN VENDITA DA TUTTI I FARMACISTI, PROFUMIERI E DROGHIERI.

Deposito Generale da MIGONE & C. - MILANO, Via Orefici - (Passaggio Centrale, 2)

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE D'IGIENE SOCIALE 1911-ROMA-1912

SOTTO L'ALTO PATRONATO DI S. M. LA REGINA ELENA

DIPLOMA di Gran Premio

IL FOSFO - STRICNO - PEPTONE - DEL LUPO

riconosciuto per parere di tutti i Clinici il

PRIMO RICOSTITUENTE

ha ottenuto all'Esposizione Internazionale d'Igiene di Roma la più alta Onorificenza.

Ufficio Internazionale di pubblicità

HAASENSTEIN & VOGLER

Via Daniele Manin n. 8

Magnetismo-Attenzione

Il gabinetto del **Prof. Pietro D'Amico**, colla sua sonambula trovasi **sempre** in **BOLOGNA**, Via Solferino, 15.

Consulti per curiosità, interessi, disturbi fisici e morali e su qualunque altro argomento possibile

Consultando di *presenza* verrà dichiarato, *dal soggetto*, tutto quant' si desidera sapere. Se il consulto si vuole per *corrispondenza* scrivere, oltre alle domande, anche il nome e le iniziali della persona cui riguarda il consulto e nel responso, che sarà dato colla massima sollecitudine, si avranno tutti gli **schiarimenti e consigli necessari** onde sapersi regolare in tutto. I risultati che si ottengono, per mezzo della chiaroveggenza magnetica sono interessanti ed utili a tutti.

Massima e scrupolosa segretezza.

Il prezzo per ogni consulto di **presenza** è di **L. 5**; per **Corrispondenza L. 5.15** e per l'**Estero L. 6.** in lettera assicurata o cartolina-vaglia diretta al prof. **PIETRO D'AMICO** - Bologna.

Grafofoni COLUMBIA a rate mensili

La marca che presto o tardi sarete costretto ad acquistare se volete avere la migliore

PRINCE. Con L. **80** di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo generale. L. **144** in 18 rate di L. **8** al mese.

REGENT. Con L. **50** di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo generale. L. **180** in 18 rate di L. **10** al mese.

POPOLARE Con L. **45** di dischi doppi a scelta. L. **10** in 20 rate di di L **5** al mese.

MARGHERITA. **Tipo** con imbuto interno Con L. **50** di dischi doppi da scegliersi da nostro catalogo. L. **180** in 18 rate di L. **10** al mese

SAVOIA. **Tipo** con imbuto interno. L. 5» di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo. L. **198** in 18 rate di L. **11** al mese.

AIDA. **Opera completa in 34 dischi** (17 doppi) in elegante album con due libretti delle parole. L. **78** in 12 rate di Lire **6.50** al mese.

Dischi di tutti i migliori artisti **Bonci, Zenatello, Gadski, Armanini, Burzio, Boninsegna, Finzi-Magrini, Frascani, Parvis, Formichi, Badini, Bettoni,** etc. I più naturali, chiari, forti che esistono.

Ricco Catalogo illustrato gratis a richiesta. Spedite vaglia 1.a rata alla Rappresentanza:

COLUMBIA GRAPHOPHONE CO.

Via Tritone, 43 - ROMA — **Corso Dante, 9 - MILANO**

Tutta la corrispondenza deve essere indirizzata a **MILANO**.

MOTORI CHAPUIS-DORNIER

Serie 1914

Lubrificazione forzata

Tipi Specialissimi ad alto Rendimento per Vetturette e Canotti

Rappresentanza esclusiva per l'Italia:

Ing. GINO GALLI

Foro Bonaparte, 44 A — MILANO

SCHIARIMENTO!

l'unico antifecondativo estetico, sicuro efficace economico, che *raccomandano ed adoperano* più di *2000 medici* per uso proprio da oltre otto anni è lo

SPERMATHANATON

della Fabbrica di Prodotti Chimici NASSOVIA, Wiesbaden.

Tubetto da 12 pastiglie L. 5.50

Spese postali L. 0.25, assegno L. 0.50 in più.

Rivolgersi al **DEPOSITO DELLA FABBRICA DI PRODOTTI CHIMICI NASSOVIA** 98 P. - Milano, Casella Postale 999.

(1797-1870)

Ricordi Militari del Friuli

raccolti da

ERNESTO D'AGOSTINI

Due volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 428 con 9 tavole topografiche in litografia; il secondo di pag. 540 con 10 tavole.

Prezzo dei due volumi **L. 8.00.**

Dirigere cartolina-vaglia alla **Tipografia Arturo Bosetti** success. Tip. Bardusco - **Udine.**

GRANDI VIVAI PIOPPI DEL CANADA' e CAROLINE

della Ditta MARCHESIN CAVAGLIA' e FIGLI

Proprietari Orticoltori di **SANTENA** (Provincia di Torino) premiati con medaglia d'oro e d'argento. — *Prezzi onestissimi* in tutte le dimensioni di circonferenza

Chiedere listino coi prezzi

LA LANIERA SCHIO

Catalogo gratis — Catalogo gratis

MANTELLINA con cappuccio staccabile, ruota intera garantita, in loden nero, grigio scuro impermeabile pesante lunghezza cm. 90 - 95 - 100 **Franca di Porto lire 12,75**

Inviare cartolina vaglia, indicando la lunghezza ed il colore.

DENTI BIANCHI E SANI

RINOMATI DENTIFRICI

IN PASTA E IN POLVERE

VANZETTI-TANTINI

MEDAGLIA D'ORO

Esposizione Internaz. di Milano 1906 e Torino 1911

Sono i soli dentifrici in commercio la di cui formula si deve ad una **illustrazione italiana della chirurgia**; sono la più utile creazione, i Dentifrici ideali che al profumo soave congiungono la più potente azione antisettica preservativa della carie dentaria e di tutte le malattie infettive.

IMITATI e FALSIFICATI se mancanti della Marca di Fabbrica qui contro.

Marca di fabbrica depositata Registro Gen. Vol. 7 N. 6428

LIRE UNA OVUNQUE

FRANCO A DOMICILIO si riceve tanto la genuina **Polvere**, come la **Pasta** dell'Illustre Comm. Prof. **Vanzetti**, inviando l'importo a mezzo vaglia, a **Carlo Tantini, Verona**, senza alcun aumento di spesa, per ordinazioni di tre o più tubetti o scatole, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

PREMIATA FABBRICA

APPARECCHI DI RISCALDAMENTO E CUCINE ECONOMICHE

EMANUELE LARGHINI fu Luciano

OFFICINE E DEPOSITO

VICENZA - Mura di Porta Nuova, N. 205 206 - NEGOZIO in Corso Principe Umberto

SUCCURSALE in PORDENONE

Caloriferi ad aria calda, a termo-sifone, a vapore per serre, ville, Istituti, Ospedali, Teatri, ecc. Cucine economiche a termo-sifone per Istituti, Ospedali, Famiglie signorili.

ASSORTIMENTO

Stufe e caminetti di qualunque genere e cucine economiche per famiglie.

PREZZI CONVENIENTISSIMI

PROGETTI, PREVENTIVI, CATALOGHI GRATIS

Per qualunque inserzione sul «*Paese*» e principali giornali d'Italia ed Estero rivolgersi esclusivamente all'Ufficio di Pubblicità Haasenstein e Vogler, Via Daniele Manin N. 8.

EUSTOMASTICUS

DENTIFRICI INCOMPARABILI

DEL DOTT. ALFONSO MILANI

IN POLVERE - PASTA - ELIXIR

DEL DOTT. ALFONSO MILANI

*** POUDRE GRASSE ***

DEL DOTT. ALFONSO MILANI

INVISIBILE - ADERENTE - IGIENICA

CHIEDERLA NEI PRINCIPALI NEGOZI

Società Dott. A. MILANI e C. - VERONA

PER INSERZIONI sul ***Paese, Gazzetta di Venezia, Adriatico, Corriere della Sera Secolo, Tribuna,*** ecc. ecc. rivolgersi esclusivamente ad

HAASENSTEIN & VOGLER

FILIALE DI UDINE VIA DANIELE MANIN N.° 8